

COSENZA

Navi dei veleni, Rutelli scrive a Gianni Letta

Il presidente del Copasir: «Coinvolti i servizi segreti?»

Il presidente del Copasir Francesco Rutelli ha chiesto al sottosegretario con delega ai servizi segreti Gianni Letta di fornire al Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica «ogni utile informazione in possesso delle agenzie di sicurezza sull'eventuale coinvolgimento - denunciato da un ex collaboratore di giustizia - di soggetti legati ai servizi nelle vicende relative al traffico di rifiuti tossici e all'affondamento di navi nel Mediterraneo». L'iniziativa fa seguito a una lettera trasmessa al Comitato dal presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti Gaetano Pecorella. A Letta Rutelli ha anche richiesto «eventuali ulteriori elementi informativi sulle cause dei 51 affondamenti registrati nel periodo 1991-1996 al fine di tentare di chiarire se tra essi ve ne siano effettivamente

Fonti sentito in Procura a Livorno sugli affondamenti nel mare toscano

te alcuni connessi al traffico di rifiuti».

Fonti in Procura a Livorno

Nei giorni scorsi, la Procura di Livorno ha ascoltato il pentito di 'ndrangheta Francesco Fonti nell'ambito dell'inchiesta aperta dopo

le dichiarazioni dello stesso collaboratore sulle navi che sarebbero state affondate anche al largo delle coste livornesi. Secondo quanto emerso, Fon-

ti avrebbe confermato quanto già rivelato alla magistratura calabrese. L'inchiesta a Livorno è coordinata dal pm Massimo Mannucci e ha portato dal 19 ottobre scorso anche a una serie di ricerche nelle acque antistanti la città toscana, al momento senza esito.

Gli aiuti della Regione al settore ittico

La Regione ha approvato una delibera che destina al settore della pesca un milione 750mila euro che potranno essere utilizzati dagli operatori di tutto il territorio. Lo ha confermato Piero Amato, assessore regionale all'Agricoltura e Pe-

sca ai presidenti delle centrali calabresi delle cooperative della pesca. All'incontro erano presenti Katia Stancato, presidente di Federcoopescas di Confcooperative, Giorgio Gemelli, presidente di Legacoop e Salvatore Martilotti di Lega Pesca, Francesco Capocasale, presidente Agci insieme con Antonio Orlando, presidente dell'Agritral e Serafino Nucera, presidente dell'Unici. Il provvedimento, ora dovrà superare l'approvazione per il "de minimis" del Ministero «Siamo soddisfatti per questo intervento - afferma Katia Stancato, presidente di Confcooperative - che sostiene e dà

respiro al settore fortemente provato dalle vicende legate alla presunta "nave dei veleni"».

Soddisfazione anche da Lega Pesca Calabria «per il decollo degli aiuti alle imprese». Salvatore Martilotti, responsabile regionale del settore di Legacoop parla di «un risultato straordinario ottenuto grazie all'azione propositiva e di sostegno dei comuni costieri e dei pescatori che avevano dato vita al sit-in pacifico svoltosi a Catanzaro il 28 otto-

bre scorso».

Il sindaco di Diamante, Ernesto Magorno, nel corso di un colloquio telefonico, ha ringraziato il presidente Loiero per essere intervenuto «sollecitamente su tale questione ed avere adottato un provvedimento importante in favore di un settore vitale per il territorio del Tirreno cosentino».

Ancora dubbi

«Sostenevo che sia il mare sia la spiaggia non erano inquinati ma semplicemente sporchi. Sbagliavo. Oltre che pattumiere sono anche discariche diveleni», afferma in una nota Gianfranco Turino, presidente di Calabria Sociale.

La Regione ha approvato la delibera sugli aiuti al settore ittico

«Le dichiarazioni del governo - ha aggiunto - non mi hanno convinto, così come credo non abbiano convinto nessuno di coloro gettatisi nella protesta e nella contestazione. I dubbi sono tanti, restano e difficilmente si potranno cancellare».

«Combattere le ecomafie»

Reggio, convegno sulle energie rinnovabili. Presente Realacci

REGGIO CALABRIA

Le energie rinnovabili sono state al centro della seconda e conclusiva giornata della decima edizione della manifestazione "Donna, economia e potere", organizzata all'E Hotel di Reggio Calabria dalla fondazione Marisa Belisario.

Nonostante le defezioni, durante la prima giornata, del ministro allo Sviluppo economico Claudio Scajola e, ieri, dell'attesissimo ministro all'Ambiente Stefania Prestigiacomo, il bilancio della due giorni è più che positivo, almeno secondo il presidente della fondazione Lella Golfo.

«Volevo aprire un dibattito tra donne su tematiche così impegnative come il nucleare



Un momento del convegno "Donne, economia e potere"

e le energie rinnovabili, alla presenza di importanti personalità italiane e internazionali. Sono soddisfatta perché abbiamo raggiunto gli obiettivi».

Alla seconda giornata del convegno hanno partecipato, tra gli altri, il presidente onorario di Legambiente, Ermete Realacci, la ricercatrice della Fondazione Eni Enrico Mattei, Alessandra Gorla, il responsabile "Cambiamento climatico e politiche ambientali" di Eni, Luigi Sampaolo, il direttore esecutivo di Medreco, Leila Bahri, e il presidente della Provincia di Catanzaro, Wanda Ferro.

«Il dibattito - ha proseguito la Golfo - è stato aperto e molto interessante. Essendo

Il presidente di Legambiente sulle navi: l'Europa può darci una mano

donne impegnate che vogliono essere protagoniste e non solo spettatrici, ci siamo inserite in questo dibattito che sta partendo adesso nel Paese».

A margine dei lavori, il presidente onorario di Legambiente Realacci si è intrattenero con i cronisti spaziando dal tema delle energie rinnovabili fino a quello scottante dell'inquinamento e delle cosiddette "navi dei veleni", sulle quali si aspettava di avere precise risposte dal ministro Prestigiacomo. «Sull'argomento - ha spiegato Realacci - ho presentato una mozione in Parlamento proprio per invitare il governo a fare chiarezza e dare certezze ai cittadini. Credo inoltre che

vada sfruttato l'aiuto della Comunità europea per procedere al monitoraggio dei mari e al recupero delle navi affondate».

Realacci ha poi allargato la sua analisi indicando come priorità dell'agenda politica quella della battaglia contro le ecomafie e le infiltrazioni della 'ndrangheta nella gestione e nello smaltimento dei rifiuti. «È necessario combattere con efficacia le ecomafie - ha detto - che mettono in pericolo la vita e la salute dei cittadini. È giunto il momento di dimostrare che l'Italia si sa difendere dalle ecomafie».

Sul tema delle energie rinnovabili, invece, Realacci ha detto che sicuramente bisogna aumentare gli investimenti nel settore, prestando però attenzione «specie nel caso dell'eolico sulle postazioni in cui far sorgere gli impianti».

RICCARDO TRIPEPI
r.tripepi@calabriaora.it

l'incarico

La Ficei nomina Diego Tommasi

L'ex assessore è il responsabile delle politiche ambientali dei consorzi

CATANZARO L'Ufficio di presidenza della Federazione italiana consorzi ed enti di industrializzazione (Ficei) ha affidato a Diego Tommasi l'incarico di responsabile delle Politiche ambientali dei consorzi italiani. A riferirlo è una nota dell'Ufficio stampa della stessa Ficei. «Le questioni ambientali - riporta la nota - rivestono un ruolo strategico anche per lo sviluppo industriale, in quanto i vantaggi ambientali e sociali superano quelli economici. L'integrazione degli ambiti produttivi con il territorio, le riduzioni delle emissioni inquinanti, il risparmio energetico, le bonifiche

Tommasi: «Avvierò un monitoraggio sui consorzi industriali»

delle zone industriali e l'applicazione delle normative nazionali in conformità alle aree ecologicamente attrezzate sono alcuni degli obiettivi primari per avviare un serio e proficuo programma di azioni da mettere in campo con il ministero dell'Ambiente».

«Tommasi, nel ringraziare per il prestigioso incarico - conclude la nota - si è già re-



Diego Tommasi

so disponibile ad avviare un monitoraggio su tutto il territorio nazionale atto alla verifica delle criticità dei vari consorzi industriali».

VIBO VALENTIA

Maxisequestro di cannabis Convalidati gli arresti

VIBO VALENTIA Il giudice Gabriella Lupoli ha convalidato l'arresto di Vincenzo Grasso e Domenico Mazzotta, direttore dell'ufficio vendite giudiziarie il primo, fattore il secondo, rispettivamente di 45 e 47 anni. Il magistrato ha anche rigettato l'istanza della difesa tesa ad ottenere la scarcerazione dei due indagati.

Grasso e Mazzotta erano stati arrestati dai carabinieri della stazione di Vibo Marina, diretti dal maresciallo Riccardo Astorina, in collaborazione con i colleghi della Compagnia gui-

data dal capitano Stefano Di Paolo, a Francica, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti con l'aggravante dall'ingente quantitativo.

Si tratta di 13 quintali di cannabis, rinvenuta nell'azienda agricola dei coniugi Grasso-Gerace in località "Torre Marchese", il più ingente quantitativo mai sequestrato in Calabria. La roba è stata trovata in quattro capannoni in via di essiccazione e veniva coltivata in una ventina di serre annesse all'azienda.

R. V.

EUROMIDIA Calabria Ora
Concessionaria di Pubblicità per pubblicità legale
0994.848058 - 0994.847150 - info@euromidia.it

AVVISO DI TRATTATIVA PRIVATA
La Fondazione -per lo svolgimento del 3° festival del Cinema e dell'Ambiente- 8-12 dicembre 2009 Reggio Calabria- ha esigenza di procedere a trattative private per la fornitura delle seguenti attività:
1)-servizio di accoglienza (promozione, hostess, auto alberghi, ristoranti ecc.)
2)-servizio biglietteria aerea-ferroviaria e transfert.
3)-service audio visivo, luci per le sale cinematografiche.
così come dettagliatamente descritto sui bandi integrali pubblicati sui siti:
www.calabriefilmcommission.eu
www.calabriefilmfestival.it
Le aziende interessate dovranno far pervenire offerta, in plico sigillato, entro le ore 12.00 del 25 novembre 2009 all'indirizzo riportato nel bando.

IL PRESIDENTE
- Francesco Zinnato -